

Oltranzismo espressivo

di Gabriele Bucchi

Tiziano Zanato

BOIARDO

pp. 410, € 21,

Salerno, Roma 2015

La collana "Sestante" della Salerno si arricchisce di un nuovo, prezioso volume, dedicato a Boiardo e firmato da Tiziano Zanato. Se per molti autori della nostra letteratura i profili complessivi abbondano, non è questo il caso del poeta scandianese, per il quale l'ultima monografia generale (dovuta a Giulio Reichenbach) è datata 1929. Quasi novant'anni di studi incidono inevitabilmente sulle categorie interpretative nonché sulla *facies* testuale di qualsiasi scrittore, ma ciò è tanto più vero per Boiardo, tornato progressivamente a nuova vita, soprattutto sul piano filologico-editoriale, nel corso degli ultimi quarant'anni. È grazie ai frutti di questo nuovo corso degli studi boiardeschi, avviato negli anni sessanta e culminato nell'edizione critica delle opere tuttora in corso presso il Centro Studi Matteo Maria Boiardo di Scandiano, che oggi Zanato (già benemerito editore degli *Amorum libri tres*) ci offre un ritratto a tutto tondo del conte Matteo Maria: non solo del poeta cavalleresco, ma anche di quello lirico e bucolico, del volgarizzatore dei classici e dello scrittore teatrale.

La produzione letteraria boiardesca viene infatti ripercorsa nella sua interezza attraverso un'analisi delle caratteristiche tematiche e formali di ogni opera, dall'apprendistato poetico latino dei primi anni sessanta (i *Pastoralia*) all'*Inamoramento de Orlando*, il poema lasciato interrotto a pochi mesi dalla morte, in quel 1494 che vedeva gli eserciti di Carlo VIII passare le Alpi per mettere, come ricorda l'ultima celebre ottava, "la Italia tutta a fiamma e foco". Uomo di studi e di governo, potente feudatario e capitano di Reggio, Boiardo resta legato per tutta la vita alla corte estense e in particolare alla figura di Ercole I, duca dal 1471, appassionato e intransigente cultore di opere storiche, romanzi e teatro, al quale lo scandianese dedica gran parte delle sue fatiche di scrittore e in particolare di traduttore. Uno dei non pochi meriti del volume di Zanato sta nel coniugare la discussione dei dati filologici (problemi di datazione, metrica, lingua) e l'individuazione critica di costanti stilistico-narrative

che ritornano nelle singole opere. Attraversando con lo sguardo i pannelli di questo polittico in sette capitoli (il primo dei quali dedicato alla biografia), il lettore è invitato a riconoscere, pur nel cambiamento di temi e modelli di riferimento, la *quidditas* della mano boiardesca. Che è anzitutto – come ci insegna Zanato

– arte di raccontare vivacemente e di sceneggiare teatralmente il racconto, sia esso quello delle imprese guerriere e amorose dei paladini nelle ottave dell'*Inamoramento* o i fatti raccontati da Erodoto e Senofonte tradotti in volgare dal conte di Scandiano. Sul piano formale molte altre sono le costanti dell'arte boiardesca che il lettore può scoprire

grazie a questo volume: dallo spiccato sperimentalismo metrico della poesia in volgare a certo "oltranzismo espressivo" (in particolare retorico e lessicale) presente già nei *Pastoralia* latini e destinato a tornare nell'*Inamoramento*. La tendenza alla mescolanza di generi e stili si configura come

il corrispettivo formale di un libero "sincretismo culturale" (per riprendere le parole dell'autore) che permette a Boiardo di accogliere senza pregiudizi le suggestioni più diverse, umanistiche e medievali, italiane e francesi, classiche e bibliche, il dettato latineggiante e ipercolto a fianco di quello popolare ed espressivo. Attento alle più importanti novità dei suoi tempi, specie se provenienti dalla vicina e in qualche modo "rivale" Toscana (madre della nuova bucolica volgare e soprattutto del *Morgante* di Pulci), Boiardo le trasforma e le fa sue a intrattenimento e gloria del suo signore e della corte estense, dando vita a un'opera di straordinaria varietà stilistica e narrativa che questa monografia ci invita a ripercorrere e a riscoprire in ogni suo aspetto.

gabriele.bucchi@unil.ch

G. Bucchi insegna letteratura italiana all'Università di Losanna



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.